


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	00456774	ITA:	Soprintendenza per i beni ambientali e architett.	CAMPANIA	Ø
DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)					
PROVINCIA E COMUNE: NA - BACOLI.					
LUOGO: VIA S. ANNA - VIA CENTO CAMERELLE.					
OGGETTO: CHIESA DI S. ANNA GESU' E MARIA					
CATASTO: F° 17 (1969), part. A.					
CRONOLOGIA: XVII (1688); XVIII (1700); XX (1906).					
AUTORE: ?					
DEST. ORIGINARIA: PARROCCHIA.					
USO ATTUALE: PARROCCHIA.					
PROPRIETA': ENTE: Curia Vescovile di Pozzuoli.					
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. approvato nel 1976.					
TPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: Rettangolare, a croce latina, 2 cappelle laterali, coro sull'ingresso principale, campanile.					
COPERTURE: Piana non praticabile;					
VOLTE o SOLAI: Solaio piano in c.a., cassettonato; archi a tutto sesto.					
SCALE: 2; 1 interna, a due rampe, su muri;					
1 esterna, a due rampe per accedere alla chiesa.					
TECNICHE MURARIE: Muratura in conci regolari di tufo intonacata.					
PAVIMENTI: In marmo, a disegni geometrici; in cotto decorato.					
DECORAZIONI ESTERNE: Timpano triangolare, semicolonne scanalate e capitelli in stile ionico, campanile.					
DECORAZIONI INTERNE: Colonne in muratura con scanalature e capitelli in stile ionico.					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE: 0 p. s.; fond. non accertabili.					
<p>La costruzione della chiesa dedicata a S. Anna, Gesù e Maria inizia nel 1688, per opera dell' Illustrissimo e Reverendissimo Vescovo Puteolano FRATELLO Domenico Maria Marchese; tale chiesa viene ultimata nel 1696 dal Vicario Capitolare Don Onofrio Montesorò. L' impianto è a tre navate, divise da colonne in muratura con scanalature e capitelli in stile ionico, con due cappelle laterali. In quella di sinistra ci sono due altari: uno dedicato al Santissimo Crocifisso; l'altro dedicato alla Madonna del Rosario. A destra vi è la cappella dei "Pescatori", dedicata all' Arcangelo San Raffaele con un dipinto di Ernesto Tatafiore. La copertura piana è decorata con lacunari ottagonali nella navata principale e cassettonato quadrangolare negli ambienti laterali.</p> <p>L'altare maggiore, opera barocca in marmo policromo della metà del XVIII secolo è sovrastato da un'edicola che contiene il gruppo statuario della Santa titolare.</p> <p>Il coro sormonta l'ingresso principale, mentre la sagrestia è situata alla sinistra dell'impianto rettangolare della parrocchia con ingresso dalla navata laterale sinistra. La facciata esterna è piuttosto semplice, ha il portale d'ingresso racchiuso da due grosse semicolonne con scanalature e capitelli in stile ionico, a loro volta racchiuse da due grosse lesene. Tali capitelli sorreggono un grosso timpano triangolare che sovrasta l'intera facciata della parrocchia.</p> <p>Interessante è il campanile, situato alla sinistra del prospetto principale, che presenta all'ultimo livello fornici del tipo "a serliana" e una lanterna coperta da una griglia dolcemente bombata</p>					

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE:	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE:	
All. n. 2932 G - 2933 G.	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI:
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Arch. Alessandra Santomauro	REVISIONI:
VISTO DEL SOPRINTENDENTE:	
	
DATA: 19/04/1997	

- XVII (1688). L' Illustrissimo e reverendissimo Vescovoputeolano fratello Domenico Maria Marchese inizia la costruzione di una chiesa dedicata a S. Anna, Gesù e Maria, che viene ultimata nel 1696 dal Vicario capitolare don Onofrio Montesoro.
- XVIII (1700). Il 13 febbraio viene eretta a parrocchia dal vescovo di Pozzuoli monsignor Giuseppe Falcez. La chiesa é "fabricata a volta con due fenestre di non mediocre grandezza, con la sua sepoltura, con il suo altare maggiore, con pietra sacrata, effige di S. Anna, Bambino e la Vergine in un crocifisso, fonte per l' acqua benedetta, campanile con una mediocre e sonora campana" (Bibl. 1).
- XX (1906). Ci fu un nubifragio che causò alla struttura danni gravissimi, perciò fu demolita. Bibl. 1
- XX (1907). Iniziarono i lavori di costruzione della chiesa attuale con ristrutturazioni ed ampliamenti tra il 1915-1918. Bibl. 1

SISTEMA URBANO:

La chiesa è situata in una delle streadine del centro storico di Bacoli; Si trova sul lato destro di via S. Anna ed è ben visibile da più punti data la sua grossa dimensione. Il prospetto laterale si affaccia su via Cento Camerelle.

RAPPORTI AMBIENTALI: VIA S. ANNA - VIA CENTO CAMERELLE. Intorno all' edificio religioso, al quale si accede mediante una monumentale scalinata

vi è il primo nucleo urbano dell' abitato costituito in larga parte da un' edilizia civile del XVIII secolo con tipologia diversa dalla casa contadina tradizionale, anche se oggi è profondamente trasformato.

ISCRIZIONI · LAPIDI · STEMMI · GRAFFITI: Lapide a destra dell' ingresso principale della chiesa, la cui iscrizione è: "QUESTA CHIESA PARROCCHIALE/INTITOLATA A S. ANNA, GESU' E MARIA/ERETTA NEL PRIMO TRENTENNIO DEL SECOLO XX/IN SOSTITUZIONE DELLA PRECEDENTE/EDIFICATA NEL 1696/RESTAURATA INSIEME ALLA VENERATA STATUA/DELLA SANTAA CONTITOLARE/PER LO ZELO DEL PARROCO ENRICO PALUMBO/CON IL CONTRIBUTO GENEROSO DEL POPOLO FEDELE/FU DEDICATA CON SOLENNE RITO/DA SILVIO PADOIN/VE스코VO DI POZZUOLI/IL 2 GIUGNO 1996." Lapide in marmo nella cappella laterale destra con due stemmi ai lati, la cui iscrizione è: "D.O.M./HVIVS PARROCHIALIS ECCLESIAE/DIVAE ANNAE IESUS MARIAE/IN AGRO MILLENI ET BACULI/INCLITAE CIVITATIS PUTEOLOR IURIS/PRIMUM LAPIDEM OB ANIMARUM LEVAMEN/IECERAT/ILL ET REV EP PUTH FR DOMINICUS M. MARCHESIUS ORD PRAED/ED DEFUNCTO/NE INCASSUM INCEPTI OPERIS LABORI REMANERET/PROPRIO AERE ERECTAM COMPLEVIT/ILL ET REV DNUS HONUFRIUS MONTESORO TUNC VIC CAP PUTH/NUNC VERO CASTELLANETEN EPISCOPUS/CURAM HABENTEM/REV AB O PROPSERO DE COSTANTIO PATR; ET CAN PUTH/ASSISTENTE/P.D. ANTONIO COSTANTINO CAN; ET RECT PUTH CAP/ANNO REPARATAE SALUTIS MDCXCVI".

- XX (1984) Restauro della facciata, lavori di consolidamento statico, restauro del campanile in seguito al terremoto;
 XX (1995) Tinteggiatura dell' intero edificio con eliminazione di alcuni difetti dell' intonaco.

BIBLIOGRAFIA:

Gianni Race, Bacoli, Baia, Cuma, Miseno, Ed. Il punto di partenza, Napoli 1981.

AA.VV. ICampi Flegrei, Gaetano Macchiaroli editore, Napoli 1987.

Achille Mauro, Baia e Miseno tra '700 e ' 800, Giannini editore, Napoli 1983

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO				DATA DI RILEVAMENTO				DATA DI RILEVAMENTO				OSSERVAZIONI:	
	O	B	M	C	O	B	M	C	O	B	M	C		
	P	R			P	R			P	R				
STRUTTURE SOTTERRANEE														
STRUTTURE MURARIE														
COPERTURE	X													
SOLAI	X													
VOLTE E SOFFITTI	X													
PAVIMENTI														
DECORAZIONI	X													
PARAMENTI	X													
INTONACI INT.	X													
INFISSI	X													
	X													





CD:
TSK: A
NCT:
NCTR: 15
NCTN: 00456774
ESC: S30
ECP: S30
LC:
PVC:
PVCP: Na
PVCC: Bacoli
PVL: Bacoli (catasto)
CST:
CSTN: 01
CSTD: Bacoli
CSTA: centro inglobato
ZUR:
ZURN: 05
SET:
SETT: SU
SETN: 004
SETP: 001
OG:
OGT:
OGTT: chiesa
OGTQ: parrocchiale
OGTD: Chiesa di S. Anna, Ges" e Maria
RV:
RVE:
RVEL: bene individuo
CR:
CRD:
CRDR: Gauss-Boaga
CRDX: 2.440.000
CRDY: 4.520.000
CRDZ: 28.0
UB:
CTS:
CTSF: 017
CTSD: 1969
CTSP: A
UBV:
UBVA: principale
UBVD: Via S. Anna
UBV:
UBVA: secondario
UBVD: Via Cento Camerelle
AU:
ATB:
ATBR: costruzione
ATBD: maestranze locali
ATBM: bibliografica
RE:
REN:
RENr: intero bene
RENS: progettazione
RENN: L'autore risulta ignoto, ma le caratteristiche architettoniche dell'edificio originario si possono far risalire al sec. XVII.
RENF: B1
REL:
RELS: XVII

RELV: ca.
RELF: metà
RELW: (?)
RELI: (?)
REV:
REVS: XVII
REVV: (?)
REVF: fine
REVV: (?)
REVI: 1688/00/00
RE:
REN:
RENR: intero bene
RENS: demolizione totale
RENN: La chiesa fu demolita nel 1906 a causa di un forte nubifragio che causò danni gravissimi alla struttura.
RENF: B1
REL:
RELS: XX
RELV: (?)
RELF: inizio
RELW: (?)
RELI: 1906/00/00
REV:
REVS: XX
REVV: (?)
REVF: inizio
REVV: (?)
REVI: 1906/00/00
RE:
REN:
RENR: intero bene
RENS: rifacimento
RENN: La chiesa fu ricostruita con ristrutturazioni ed ampliamenti tra il 1915 - 1918
RENF: B1
REL:
RELS: XX
RELV: ca.
RELF: inizio
RELW: (?)
RELI: 1915/00/00
RELX: (?)
REV:
REVS: XX
REVV: (?)
REVF: inizio
REVV: (?)
REVI: 1918/00/00
SI:
SII:
SIIR: intero bene
SIO: livelli sfalsati
SIIN: 2
SIIP: p. t., p. 1
SIV: tre navate
IS:
ISP: La chiesa a pianta rettangolare è suddivisa in tre navate. Ha due cappelle laterali ed il coro sull'ingresso principale. Ha un solaio in cemento armato con soffitto a cassettoni. Muratura in tufo.
PN:

PNR: intero bene
PNT:
PNTQ: p. t.
PNTS: a croce latina
PNTF: rettangolare
PNTE: abside//cappelle laterali//coro
FN:
FNA: tufaceo
FNS:
FNST: continua (?)
FNSQ: non accertabile
FNSC: non accertabile
FNSM: non accertabile
SV:
SVC:
SVCU: intero bene
SVCT: pilastri
SVCC: in muratura
SVCQ: a corsi regolari
SVCN: tufo
SO:
SOU: intero bene
SOF:
SOFG: solaio
SOFN: solaio in cemento armato, cassettonato
SOE:
SOER: intero solaio
SOEC: a getto
SOES: non accertabile
CP:
CPU: intero bene
CPF:
CPFG: piana
CPM:
CPMR: intera copertura
CPMT: battuto
CPMM: lapillo
SC:
SCL:
SCLU: esterna
SCLG: scalone
SCLO: d'accesso (esterno)
SCLN: 1
SCLL: trasversale
SCLF: a due rampe
SCS:
SCSR: intera struttura
SCST: scale parallele alla facciata
SCSM: tufo
SC:
SCL:
SCLU: interna
SCLG: scala
SCLO: principale
SCLN: 1
SCLL: assiale
SCLF: a due rampe
SCS:
SCSR: intera struttura
SCST: ad anima
SCSM: cemento armato

PV:
PVM:
PVMU: intero bene
PVMG: in marmo
PVMS: a motivi geometrici
PVM:
PVMU: corpo principale
PVMG: in cotto
PVMS: con figurazioni
DE:
DEC:
DECU: tutti i prospetti
DECL: esterna
DECT: lesene
DECQ: a riquadri
DECM: muratura intonacata
LS:
LSI:
LSIU: portale
LSIG: lapide
LSIT: lapide rettangolare
LSII: Questa chiesa parrocchiale/intitolata a S. Anna, Gesù e Maria/eretta nel p
rimo trentennio del secolo XX/in sostituzione della precedente/edificata n
el 1696/restaurata insieme alla venerata statua/della santa contitolare/pe
r lo zelo del parroco Enrico Palumbo/ con il contributo generoso del popol
o fedele/fu dedicata con solenne rito/ da Silvio Padoin/vescovo di Pozzuol
i/il 2 giugno 1996.
LSIM: marmo di Carrara
LSIC: inciso
LSI:
LSIU: cappella laterale destra
LSIG: lapide
LSIT: lapide rettangolare
LSII: D.O.M/ huius parrochialis ecclesiae/divinae annae iesus Mariae/in agro mil
leni et Baculi/inclitae civitatis Putheolor iuris/primum lapidem ob animar
um levamen/iecerat/ill et rev ep puth Fr. Dominicus M. Marchesius ord prae
d/ed defuncto/ne incassum incepti operis labori remaneret/proprio aere ere
ctam complevit/ill et rev onus honufrius Montesoro tunc vic cap puth/ nunc
vero castellaneten episcopus/curam habentem/rev ab o prospero de costanti
o patr; et can puth/assistente/P.D. Antonio Costantino can; et rect puth c
ap/anno reparatae salutis MDCXCVI.
LSIM: marmo di Carrara
LSIC: inciso
CO:
STC:
STCR: strutture murarie
STCC: buono
STC:
STCR: coperture
STCC: buono
STC:
STCR: solai
STCC: buono
STC:
STCR: soffitti
STCC: buono
STC:
STCR: pavimenti
STCC: buono
STC:
STCR: decorazioni

STCC: buono
STC:
STCR: paramenti
STCC: buono
STC:
STCR: intonaci interni
STCC: buono
STC:
STCR: infissi
STCC: buono
RS:
RST:
RSTR: intero bene
RSTI: 1984/00/00
RSTF: non accertata
RSTT: restauro della facciata, lavori di consolidamento statico, restauro del campanile
RST:
RSTR: intero bene
RSTI: 1995/00/00
RSTF: non accertata
RSTT: tinteggiatura dell'intero edificio
US:
USA:
USAR: intero bene
USAD: parrocchia
USO:
USOR: intero bene
USOC: destinazione originaria (XVII)
USOD: chiesa
TU:
CDG:
CDGG: proprietà Ente ecclesiastico
CDGS: Curia vescovile di Pozzuoli
STU:
STUT: P.R.G.
STUN: risanamento conservativo
AL:
SFC: 1
FTA:
FTAN: 4(SBAA 2932G - 2933G)
FTAP: fotografia colore
DO:
BIB:
BIBA: Race G.
BIBD: 1981
BIB:
BIBA: Mauro A.
BIBD: 1983
BIB:
BIBA: AA.VV.
BIBD: 1987
CM:
CMP:
CMPN: Santomauro A.
CMPD: 1997